

GIORNALI Poste promette meno disservizi agli abbonati

«Miglioreremo la consegna»

Come purtroppo alcuni lettori sanno, negli ultimi mesi ci sono stati dei problemi nella consegna, da parte di Poste italiane, dei giornali locali. Per cercare di risolvere la situazione, nei giorni scorsi si è tenuta una riunione tra l'azienda e le due testate giornalistiche cittadine, il Corriere di Savigliano e Il Saviglianese. Per Poste italiane hanno partecipato alcuni dirigenti, tra cui il responsabile della qualità del settore Nord-Ovest, Gianmarco Gelsomino. Mediatore dell'incontro, il presidente della Federazione dei piccoli editori di giornali (Fipeg), Pietro Policante.

Due i problemi sul tavolo. Il primo, più pressante, è la mancata consegna del giornale nei tempi stabiliti, ovvero il mercoledì. Con la riorganizzazione del recapito messa in atto da Poste, infatti, l'orario di consegna si prolunga fino al tardo pomeriggio. Ci sono degli abbonati, però, che ricevono il giornale il giovedì sera (contando che siamo in edicola il mercoledì mattina, quasi due giorni di ritardo). A questi abbonati, chiediamo gentilmente di segnalarci il disservizio (basta una telefonata allo 0172.713929) di modo da informare immediatamente Poste.

Il secondo problema – per fortuna meno frequente – è la mancata consegna del giornale, che talvolta succede per cause diverse.

Da parte di Poste italiane c'è stata la disponibilità a monitorare copia per copia il giornale dall'arrivo nei centri di smistamento fino alla buca delle lettere, in modo da capire perché alcune copie non arrivino a destinazione in tempo, oppure non arrivino del tutto.



Poste ha garantito l'impegno per la consegna de Il Saviglianese nella giornata del mercoledì

A tale proposito, anche i giornali si sono detti pronti a collaborare, insieme ai lettori, per facilitare il lavoro ai portalettere (che spesso cambiano, quindi si trovano in difficoltà a trovare gli indirizzi in zone che non conoscono). Ai nostri lettori, Poste chiede di intestare gli abbonamenti a persone il cui nome sia riportato sulla cassetta delle lettere (che non tutti hanno, ma che è meglio che ci sia) o sul campanello; identificare bene l'indirizzo è importante e diventa importantissimo nel caso delle case sparse in campagna. In questo modo, anche i portalettere nuovi, che non conoscono la zona, possono trova-

re meglio le abitazioni.

Poste ha promesso che già nel mese di novembre controllerà la situazione affinché i disagi si riducano al minimo. Nelle prime due settimane dopo la riunione, ci siano stati dei miglioramenti: rispetto a prima, abbiamo ricevuto meno telefonate di persone che non avevano ricevuto Il Saviglianese. L'auspicio è che la situazione continui a migliorare nel rispetto dei nostri abbonati ed anche nel rispetto delle condizioni contrattuali di un servizio che noi, come giornale, paghiamo affinché venga fatto nei modi e nei tempi stabiliti. ●